

Cinema

Assegnati da FilmForum i premi ai saggi accademici



► La 26/a edizione di FilmForum si è conclusa a Gorizia con la consegna del Premio Limina 2019, riconoscimento internazionale alla ricerca accademica in campo cinematografico. Tre libri si sono aggiudicati il premio ex aequo nella categoria 'Miglior libro italiano di studi sul cinema'. I premiati sono: Roberto De Gaetano, docente di Filmologia all'Università della Calabria per "Cinema italiano: forme, identità, stili di vita" (Pellegrini), in cui si analizza il legame stretto tra i caratteri del cinema italiano e l'essenza del cinema tout court, argomentando la fondazione italiana della modernità cinematografica; Giovanna Maina, docente all'Università di Sassari, per "Corpi che si sfogliano. Cinema, generi e sessualità su Cinesex" (1969-1974) (Ets), in cui "sfoglia le pagine della rivista più importante del sottogenere del cineromanzo erotico in Italia; Federico Vitella, professore associato all'Università degli Studi di Messina dove insegna Storia e teoria del cinema, per "L'età dello schermo panoramico. Il cinema italiano e la rivoluzione widescreen" (Ets). Per la miglior traduzione italiana sono stati premiati Diego Cavallotti, Simone Dotto, Giuseppe Fidotta, Andrea Mariani (Dium, università di Udine), curatori di

"Archeologia dei media. Temporalità, materia, tecnologia" (Meltemi). Per il 'Miglior libro internazionale di studi sul cinema' è stato premiato Lee Grieveson, professore di Media History presso University College di Londra, per "Cinema and the Wealth of the Nations. Media, Capital and the Liberal World System" (University of California Press), che analizza come, nel periodo tra le due guerre, numerose istituzioni pubbliche e private come governi, banche, gruppi industriali, agenzie statali utilizzarono il cinema per diffondere a livello globale il sistema politico-economico capitalista.

